

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“CARDUCCI – PAOLILLO”

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

 -  0885/421513 C.F.: 90039300711

www.scuolacarducci.gov.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 'Competenze per lo Sviluppo'

Cerignola 3 / 09 /2018

Al Collegio dei docenti

E p.c. Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Al personale A.T.A.

Al sito Web per la pubblicazione-sezione PTOF

Oggetto: atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'offerta Formativa ex art. 1 , comma 14, della delle 107/2015

Il Dirigente Scolastico

Tenuto conto delle disposizioni in merito all'attuazione degli indirizzi nazionali per il curriculum (DPR n. 89/2009 e D.M. n. 254/2012;

Tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012;

Tenuto conto delle indicazioni del Consiglio d'Istituto per la redazione del P.O.F. negli anni scolastici precedenti;

Tenuto conto del Piano di Inclusione di questa Direzione Didattica;

Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2002 n. 165;

Visto l'art. 14 del C.C.N.L. commi 2, 3, 4 dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;

Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

Visto l'art. 1 comma 14, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;

Esaminato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola per l'anno scolastico 2017/2018;

Presa visione della Nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento;

Tenuto conto della programmazione educativa comprendente gli obiettivi educativi e didattici elaborati dal Collegio dei docenti;

Tenuto conto che l'Istituto Comprensivo "Carducci-Paolillo" deve elaborare il Piano dell'Offerta Formativa sulla base sia dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli d'Istituto sia delle caratteristiche che dei bisogni degli alunni oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte educative programmate per il territorio;

Premesso che l'obiettivo del documento è quello di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione del PTOF in continuità e condivisione con quanto già elaborato dal Collegio dei docenti negli anni scolastici precedenti

Nel confermare che la scuola svolge un ruolo centrale nella società della conoscenza in quanto essa **innalza** l'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei loro tempi e stili di apprendimento, **contrasta** le diseguaglianze socio-culturali e territoriali oltre che l'abbandono scolastico e la dispersione scolastica, **realizza** una scuola aperta che sperimenta l'innovazione didattica, la ricerca e la partecipazione attiva e democratica di tutte le proprie componenti, **garantisce** il diritto allo studio tramite la realizzazione delle pari opportunità riguardanti il successo formativo e **concorre** alla promozione dell'educazione permanente dei cittadini.

PREMESSO che al Collegio docenti spetta

- 1) Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa – annualità- 2017/2018, di competenza del collegio docenti risultante dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. n. 297, dei successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, e dall'art. 3 del D.P.R. n. 275/99, con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento
- 2) Migliorare la qualità del servizio individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della legge n. 107/2015 dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale per come sono state ricapitolate a livello di PECUP degli studenti nei documenti normativi curriculari di riferimento nazionali
- 3) Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta Formativa, alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2
- 4) Individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica e di controllo e di riformulazione del Piano dell'offerta Formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti ed attuati) nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati
- 5) Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla legge n. 107/2015;
- 6) Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso direttamente a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'Istituto Comprensivo "Carducci-Paolillo";
- 7) Fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione riguardanti i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione scolastica, gli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- 8) Adottare iniziative per il sostegno agli alunni handicappati e stranieri;
- 9) Adottare iniziative secondo quanto indicato dalle Linee guida sull'integrazione degli alunni con disabilità del 2009, nonché dalla legge 170/2'10, dalla Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S. e le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014;
- 10) Studiare soluzioni per i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti eventualmente gli esperti (art. 7 comma 2 lettera o del T.U. n. 297/99);
- 11) Identificare ed attribuire Funzioni Strumentali al P.T.O.F. a docenti in servizio (art. 28 del CCNL del 26.06.1999 e art. 7 del CCNI 31.08.1999) definendo i criteri d'accesso, la durata dell'incarico, le competenze richieste, i parametri e le scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

Il Dirigente Scolastico

EMANA

Il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo come il documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello educativo tendente ad un miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone la scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma chiamano in causa tutti e ciascuno quali espressione dell'autentica professionalità che va oltre l'esecuzione dei compiti ordinari ancorché fondamentali e che fanno la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei docenti è chiamato ad elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2018/2021-annualità 2018/2019-

In attesa dell'elaborazione compiuta dell'impianto generale di detto documento, si indicano gli obiettivi a cui ci si deve riferire per redigerlo:

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro ripetizione e dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni

- Tali iniziative si prefiggono di:
- Intensificare il rapporto con le famiglie
- Intentare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente
- Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani
- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento
- Realizzazione degli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili
- Realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali

Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione

Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative attraverso:
attività formative integrative e complementari;
- Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze.
- Conferimento di visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.
 - Promozione della continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi;
 - Garanzia del diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona;
 - Acquisizione graduale di risultati di apprendimento;
 - Prevenzione di difficoltà e situazioni di criticità;

-Individuazione di percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

- • L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission che contribuiscano a costruire l'immagine della scuola.

E' necessario, quindi:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano allo sviluppo delle competenze degli studenti intesi non come punto di arrivo per i migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Derivanti dal:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in

modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica dell'inclusione;

- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione) al fine di favorire una reale inclusione ;

- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono attraverso interventi inclusivi;

- implementare la verifica dei risultati, anche di quelli a distanza, come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo attraverso;

- l'integrazione funzionale delle attività, dei compiti e delle funzioni dei diversi organi collegiali;

- il potenziamento e l'integrazione dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;

- il miglioramento del sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

- • La generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale per migliorarne la competenza;

- • il miglioramento della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;

- • il miglioramento dell'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);

- • l'implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

- • realizzazione di quantità e qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi,

- • miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per sviluppare le seguenti linee di intervento che possano ricevere e individuare il relativo

Potenziamento relativo a :

1. miglioramento della Comunicazione di Istituto
2. piano per la diffusione del digitale
3. coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale
4. sviluppo verticale delle competenze
5. indirizzi del DS e le priorità del RAV
6. fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa,
7. fabbisogno di ATA
8. fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
9. piano di miglioramento (riferito al RAV)
10. rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il dirigente scolastico

Dott.ssa Maria Racanelli



Maria Racanelli



Maria Recanelli